



La relazione tra tessuti duri e molli per la rigenerazione estetica dei siti post-estrattivi

Vivianne Chappuis

La sfida di ottenere piacevoli risultati di trattamento consiste innanzitutto nel ridurre al minimo la perdita di tessuto al momento dell'estrazione del dente, in secondo luogo nel rigenerare l'architettura dei tessuti duri e molli della dentatura naturale durante l'intervento chirurgico e infine nel mantenere questi tessuti nel tempo. Dopo l'estrazione del dente il processo alveolare subisce significative alterazioni dimensionali dovute alla teoria dell'osso fascicolare. La zona estetica del mascellare anteriore è quindi sensibile a complicazioni di natura estetica con recessioni della mucosa, perdita radiografica di osso e inadeguata qualità di estetica rosa in alcuni interventi. Per ottenere un'estetica piacevole sono stati raccomandati un'attenta selezione dei casi, rigidi criteri di inclusione ed elevate capacità chirurgiche. Per accertare la stabilità dei tessuti perimplantari, sono stati raccomandati studi di follow-up a lungo termine, bassa incidenza di complicanze e ritenzione dell'impianto a lungo termine. Una migliore comprensione dei meccanismi che favoriscono la stabilità e l'integrità delle dimensioni del tessuto vestibolare nel tempo potrà agevolare le future innovazioni in termini di rigenerazione dei tessuti, di tecnologia delle superfici implantari e dei concetti di trattamento per fornire un'estetica prevedibile successo nella terapia implantare. L'obiettivo della presentazione è di assistere il clinico nella scelta di un trattamento completo per ottenere risultati di successo a lungo termine.